



COMUNE DI SALCEDO

PROVINCIA DI VICENZA

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to GASPARINI GIOVANNI ANTONIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to MICHELINI Dr.ssa Antonietta

**Deliberazione n. 13
del 13/05/2015**

**Oggetto: VARIANTE N° 1 AL PIANO INTERVENTI.
APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO PROGRAMMA=
TICO PRELIMINARE (ART. 18 L.R. 11/2004 e s.m.i.);**

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, il giorno **TREDICI** del mese di **MAGGIO** alle ore 20.30, nella sala delle adunanze consiliari del comune di suddetto convocato con appositi avvisi, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria che è stata partecipata dai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Cron. 100 copia della presente Deliberazione e' in pubblicazione all'Albo on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi

dal 25/05/2015 al 10/06/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MICHELINI Dr.ssa Antonietta

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Li, 25 MAG. 2015

F.to Il Funzionario Incaricato

NOMINATIVI CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
GASPARINI Giovanni Antonio	P	
CARLI Rag. Michele	P	
XAUSA Rudy	P	
LAZZARETTI Antonio	P	
LAZZARETTI Walter	P	
PAVAN Aldo	P	
LAVARDA Davide		Ag
TURA Carlo	P	
VALLE Giulia	P	
PASQUALE Federico		A
AZZOLIN Umberto	P	

Presenti 09 Assenti 02

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la suesata Deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, e' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo on-line del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di illegittimità, per cui la stessa **e' divenuta esecutiva** ai sensi del 3° comma dell'art. 134 della D.Lgs. 267/2000.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
MICHELINI Dr.ssa Antonietta

	PRESENTE	ASSENTE
Assessore Esterno: GALVAN GIADA	P	

Rilevato che gli interventi sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. **GASPARINI GIOVANNI ANTONIO** nella sua qualità di **SINDACO-PRESIDENTE**.

Con la partecipazione del Segretario Comunale,
Dr.ssa MICHELINI ANTONIETTA

RIFERISCE IL SINDACO

- Il Comune di Salcedo ha aderito unitamente ai Comuni di Breganze, Calvene, Fara Vicentino, Lugo di Vicenza, Montebelluna, Prialto, Sarcedo e Zugliano, per redigere il nuovo Piano urbanistico denominato P.A.T.I. (Piano di Assetto del Territorio Intercomunale) ai sensi della Legge Regionale 23.04.2004 n° 11, la cui denominazione è stata indicata in "Terre di Pedemontana Vicentina", copianificandolo con la Regione Veneto e la Provincia di Vicenza;

- Il P.A.T.I. è stato adottato dal Comune di Salcedo con atto deliberativo del C.C. n° 06 del 10.01.2008 e l'iter formativo si è concluso con l'approvazione con conferenza di servizi in data 12 settembre 2008 e successivamente è stato ratificato dalla Giunta Regionale del Veneto in data 30 settembre 2008 con deliberazione n° 2777, il tutto ai sensi dell'art. 15 della citata L.R. 11/2004;

- successivamente l'Amministrazione Comunale ha adottato con deliberazione di C.C. n° 09 del 26.03.2009 il "Piano degli Interventi n° 1" che a seguito del completamento dell'iter previsto dalle normative in materia è stato approvato il 30.06.2009 con deliberazione di C.C. n° 19, dichiarata immediatamente eseguibile;

- negli anni successivi all'approvazione sono pervenute all'Amministrazione una serie di richieste da parte di privati finalizzate ad ottenere modifiche di livello urbanistico in ordine alle fattibilità edificatorie per cui l'Ente ha stabilito con deliberazione di G.C. n° 37 del 12.11.2014 di procedere al fine di adottare una "variante parziale" al P.I.;

- lo staff tecnico esterno, a cui si è ricorsi, non risultando la struttura interna comunale titolata a redigere pianificazioni urbanistiche e non disponendo di attrezzature informatiche atte a predisporre la documentazione secondo gli standards predefiniti dalla Regione Veneto con la L.R. n° 54/1988, è il medesimo al quale è stata affidata la predisposizione del PATI e del P.I. n° 1 e più precisamente lo Studio Tecnico dell'Ing. Luca Zanella di Udine per l'approntamento della parte cartografica, e, l'Arch. Adriano Ferraro del Comune di Bassano del Grappa per la parte urbanistica;

- ai sensi delle disposizioni contenute negli artt. 17 (Contenuti del Piano degli Interventi), comma 5°, e 18 (Procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli Interventi), comma 1°, della Legge Regionale 23.04.2004 n° 11 uno degli elaborati che forma il Piano degli Interventi (P.I.) è la redazione del documento programmatico con il quale vengono evidenziate le priorità, le variazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi e gli effetti che con detto strumento si intendono perseguire;

PASSA quindi a dare lettura integrale del documento di programmazione all'uopo predisposto, che, unito al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale sub lett. A);

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la relazione esposta dal Sindaco e ritenuto la stessa esaustiva;

PRESO ATTO che ai fini dell'iter procedurale per l'approntamento della "Variante n° 1" al Piano degli Interventi, così come disposto dalla L.R. n° 11/2004 e s.m.i., la relazione programmatica così come previsto dall'art. 17, comma 5°, è il primo documento che costituisce il processo formativo di tale strumento urbanistico;

ATTESO che nello stesso documento sono evidenziate secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche che dovranno interessare il territorio, gli interventi, le opere pubbliche ricomprese nel programma OO.PP. 2009/2011 in previsione e per le quali gli indirizzi urbanistici risulteranno opportunamente adeguati;

RITENUTO opportuno procedere all'approvazione della relazione stessa al fine di permettere agli estensori del Piano degli Interventi di completare l'iter formativo degli allegati che costituiranno, ai sensi del 5° comma dell'art. 17 della L.R. n° 11/2004, detto strumento urbanistico;

VISTA la Legge Regionale 23.04.2004 n° 11 e s.m.i. ed in particolare richiamati i contenuti dell'art. 17 [Contenuti del Piano degli Interventi (PI)] e dell'art. 18 (Procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli Interventi);

VISTO il D. Leg.vo n° 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile dei Servizi Tecnici e alla regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Leg.vo. n° 267/2000;

CON VOTI

Favorevoli n° 09

Contrari n° ==

Astenuti n° ==

espressi in forma palese, per alzata di mano, essendo 09 (nove) i componenti consiliari presenti di cui n° 09 (nove) votanti;

DELIBERA

- 1) di recepire ed approvare i contenuti della "Relazione programmatica" afferente alla formazione della "Variante n° 1" al Piano degli Interventi, che unita al presente provvedimento sub lett. A) ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che sulla base degli indirizzi contenuti in detta relazione saranno predisposti gli elaborati costituenti la "Variante n° 1" al Piano degli Interventi il cui iter procedurale e formativo è in corso di approntamento;

Con separata votazione, il cui esito è il seguente:

voti favorevoli 09 (nove)

voti contrari == (nessuno)

astenuti == (nessuno)

espressa in forma palese, per alzata di mano, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 T.U.EE.LL. approvato con decreto legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica
DATA 13/05/2015

Il responsabile del servizio
F.to COVOLO Geom Maurizio

Il Responsabile del Servizio Ragioneria esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile
DATA 13/05/2015

Il Ragioniere
F.to DALLA VALLE Rag. Maria Chiara

Relazione programmatica afferrente alla redazione della "Variante n° 1" al Piano degli Interventi

di cui agli artt. 17 e 18 della L.R. 23.04.2004 n° 11 e s.m.i.

INDICE

- 1. Premessa**
- 2. Programma e contenuti del Piano degli Interventi**
- 3. Programma opere pubbliche**

DOCUMENTO DEL SINDACO

1. Premessa

Con la delibera di Giunta Regionale n. 2777 del 30 settembre 2008 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della regione Veneto in data 21 ottobre 2008 n. 87 è stato approvato ed è vigente il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale, strumento che racchiude in sé criteri, regole, scelte strategiche e strutturali per il territorio.

Successivamente si è proceduto alla approvazione del Piano degli Interventi con DCC n. 19 del 30/06/2009. Con tale strumento si è concluso l'iter per completare il Piano Regolatore Comunale abbandonando in via definitiva tutta la strumentazione del Piano Regolatore Generale.

Tale piano, come già ampiamente trattato nel precedente documento preliminare approvato con D.C.C. n 2 del 21/01/2009, ha definito la nuova struttura urbanistica comunale adeguandola anche alle esigenze del momento.

Ora, passati alcuni anni, si rende necessario un adeguamento del Piano degli Interventi alle nuove esigenze della cittadinanza ed a nuove disposizioni regionali che attengono anche ad un contenimento dell'uso dei suoli che si concretizza con interventi di rigenerazione urbana, il recupero e la riqualificazione energetica degli edifici esistenti, l'utilizzo di fonti energetiche innovative e sostenibili, la riorganizzazione degli spazi urbanizzati, la conservazione e la valorizzazione dei centri storici e dei borghi caratteristici.

Ne deriva che, nelle varianti che l'amministrazione andrà a approvare nel corso del mandato, il consumo di suolo con nuove risorse territoriali, sarà attuato solo per esigenze abitative familiari, per riorganizzazione delle aree edificabili e/o nella riqualificazione del tessuto insediativo esistente. Inoltre il principio che animerà gli strumenti urbanistici rimane la valorizzare le risorse del territorio e di riqualificazione, con scelte strategiche di ampio respiro, non legate alla singola porzione del territorio cittadino, ma inserite nel contesto complessivo.

La Legge Regionale n. 11/2004 all'art. 18 introduce l'obbligo da parte del Sindaco, di produrre un Documento Programmatico Preliminare (noto anche come "Documento del Sindaco"), che, secondo il programma amministrativo, evidenzia le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da eseguirsi durante il mandato. Il Documento del Sindaco viene illustrato nel corso di un apposito Consiglio Comunale e deve essere considerato il punto di partenza per le attività urbanistiche dell'Amministrazione. Con esso si dà avvio alla partecipazione dei cittadini, degli enti pubblici e delle associazioni economiche e sociali, dei portatori di interesse in genere, così che le scelte urbanistiche siano definite secondo principi di trasparenza e coerenza.

2. Programma e contenuti delle Varianti al Piano degli Interventi

Tenuto conto del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale e di quanto stabilito dalla legge regionale 11/2004, e dalle disposizioni impartite dal primo Piano degli Interventi di Salcedo, l'amministrazione si attiverà, nel corso del suo mandato, a procedere alle variazioni dello strumento urbanistico che riguardino sostanzialmente le seguenti tematiche:

-ai sensi dell'art. 7 della nuova L.R. 4/2015, verifica delle domande pervenute o che perverranno per dare esecuzione alle disposizioni di legge in merito alle Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili. Si procederà quindi alla pubblicazione di un avviso con il quale si invitano gli aventi titolo, che abbiano interesse, a presentare la richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili;

- riqualificazione del territorio e del tessuto insediativo con interventi di riordino, mitigazione e ricomposizione del tessuto edilizio;

- adeguamento delle norme tecniche alle nuove disposizioni di legge (es. legge 50/2012);

- definizione di nuovi interventi e cambi d'uso ai sensi dell'art. 20 delle NTA del PATI;

- attuazione o ridefinizione di accordi ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004;

- verifica di gradi di intervento;

- nuovi interventi legati alle esigenze abitative familiari o al recupero di tessuti edilizi esistenti ed al territorio;

I contenuti delle varianti dovranno, in sintesi, soddisfare i seguenti principi:

- una gestione del territorio che miri ad uno sviluppo del territorio sostenibile e durevole nel tempo;

- miglioramento della viabilità sia automobilistica, sia ciclopedonale.

- sviluppo edilizio a sostegno delle esigenze familiari dei cittadini;

- riqualificazione e rigenerazione urbana delle aree già edificate;

- miglioramento del tessuto urbano, attraverso strumenti della perequazione, compensazione, credito edilizio.

3. Programma opere pubbliche

Il P.I. si rapporta al programma triennale delle opere pubbliche attuale.

Salcedo, maggio 2015

Il Sindaco

f.to: p.i. Giovanni A. Gasparini